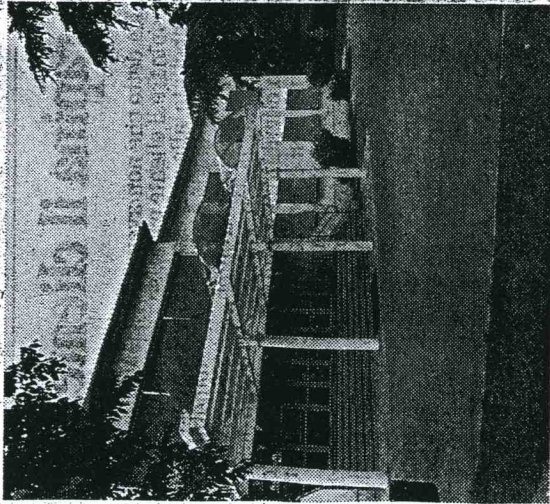


Michela Santi

348 802 990 2

Sulla strada sorgono una scuola elementare e una materna con nido

SPRESIANO. Esasperate e soprattutto preoccupate per la sicurezza dei propri figli. Sono le mamme di via Montello e di via San Pio X, che giovedì scorso sono andate in delegazione dal sindaco Cristiano Belliario per chiedere una soluzione alla pericolosità e al traffico intenso della strada provinciale sulla quale si affacciano decine di abitazioni, una scuola elementare, una materna, parrocchiale con annesso nido integrato e, tra poco, un centro diurno per disabili. Dopo anni di proteste e petizioni (300 le firme



SPRESIANO

Troppi camion in via Montello: mamme dal sindaco

depositate in Comune, e in Provincia), il problema ritorna attuale e urgente anche per la riapertura della scuola materna ristrutturata. Le mamme hanno chiesto una risposta urgente all'amministrazione, possibilmente prima dell'inizio dell'anno scolastico. Belliario non ha però prospettato soluzioni definitive, come la possibile chiusura della circolazione dei camion, per il trasporto di ghiaia proveniente dalle cave di Glavera e Arcade. Di contro, per via Montello, c'è so-

lo la costruzione della rotatoria all'incrocio con via Marcolada, ingresso della zona industriale nord, e probabilmente il posizionamento di autovelox fissi, sul modello di quelli sperimentati da Treviso e Villorba, al centro delle polemiche negli ultimi mesi. I cittadini sono stanchi di attendere e si preparano a una mobilitazione decisa ad ottenere risultati concreti. Su via Montello, tratto della Provinciale 57 che collega Arcade a Spresiano, circolano più di 6.000 veicoli al giorno. Il censimento, fatto dagli stessi abi-

tanti, della via, risale al 2002, e quindi può essere considerato addirittura in difetto rispetto all'attualità. Tra i 6.200 veicoli contati in una giornata, i camion di ghiaia erano 184 e gli autocarri e furgoni 982. «Non sarà la nuova rotatoria a risolvere il problema», sottolineano gli abitanti, riuniti in comitato, «tanto più che questa favorirà il ripopolamento della zona industriale e addirittura l'apertura di un supermercato. Siamo esasperati, chiediamo il blocco della circolazione ai mezzi pesanti» (m.s.)

(Foto Film)